

Sistema duale, tra studenti e futuro I manager «formeranno» i giovani

Workshop di Cida sulle nuove opportunità per le nostre imprese

- LIVORNO -

IL MONDO dell'istruzione e quello del lavoro si sono progressivamente avvicinati grazie agli interventi normativi «Buona scuola» e «Jobs Act». Ma questo nuovo modello rappresenta una straordinaria opportunità anche per manager e imprenditori. Questi ultimi infatti, grazie a strumenti operativi come l'alternanza scuola-lavoro e l'apprendistato, hanno anche la possibilità di accedere ai contributi previsti per l'attivazione dei percorsi del cosiddetto sistema duale, un vantaggio reciproco per studenti e aziende. Una cerniera fra scuola e lavoro che vede le istituzioni formative e i datori di lavoro collaborare fianco a fianco per costruire una figura professionale adeguata alle esigenze dell'impresa. Di questo e molto altro si parlerà oggi alle 16.30 nella sede Asamar di Livorno (via Pieroni 26), grazie al workshop «Il sistema duale: una nuova opportunità per le imprese», promosso da Cida Toscana - la Confederazione dei Manager e Alte Professionalità per l'Italia, il soggetto che rappresenta unitariamente a livello istituzionale i dirigenti pubblici e privati - in collaborazione con Italia Lavoro - Programma Fixo e Asamar Livorno. L'incontro si pone infatti un duplice obiettivo: da un lato vuole essere un veicolo per sensibilizzare i manager e gli imprenditori al 'sistema duale' e 'diffondere' la cultura



PROFESSIONISTI Il segretario regionale di Cida, Walter Bucelli



Ci sono colleghi che ora non lavorano in grado di mettersi a disposizione dei nostri giovani

del nuovo approccio formativo disegnato dalle recenti normative. Dall'altro intende fornire a manager e imprenditori informazioni certe circa gli strumenti del programma Fixo, che prevede incen-

tivi e altre misure economiche destinate agli imprenditori che raccolgono la sfida lanciata dal 'sistema duale'.

«**NOI DIRIGENTI** - ha spiegato il segretario regionale Cida, Walter Bucelli - abbiamo anche un dovere civico in questo percorso di avvicinamento tra il mondo dell'impresa e quello della scuola, mettendo il nostro ruolo a servizio della collettività. Potremmo fare tutoraggio, abbiamo una serie di colleghi che in questo momento non lavorano e che potrebbero essere parte attiva del progetto. Il risvolto - ha aggiunto - è duplice.

Da una parte infatti ci sono benefici evidenti per il mondo della scuola che si avvicina all'impresa e favorisce crescita e sviluppo nel mondo del lavoro con tempi molto più rapidi rispetto a quelli attuali, dall'altra l'impresa stessa ha la possibilità di accogliere un ragazzo che, uscito dalla scuola, ha acquisito competenze importanti. Come Cida - ha proseguito Bucelli - ci teniamo a evidenziare che questo strumento consente di migliorare la qualità della formazione, e in più noi dirigenti possiamo svolgere un ruolo di 'facilitato-

VANTAGGIO DUPLICE
Gli studenti crescono e le aziende possono ricevere contributi

ri', visto che abbiamo tanti colleghi su tutto il territorio toscano che potrebbero mettersi a disposizione». A breve Cida completerà i passaggi necessari per arrivare anche a proporre un protocollo d'intesa per far sì che la categoria dei dirigenti possa fare da collante in questo percorso. «Abbiamo già dialogato con tutti i capigruppo in consiglio regionale - ha concluso Bucelli -, acquisendo condivisione verso la proposta da presentare all'assessore Grieco. Così la nostra categoria potrà sempre più mettersi a disposizione del mondo della scuola».

P.B.

